

ATTIVITA' 4

Marcella Guglielmo

Premessa: Propongo di seguito un'unità che realmente attivo per i miei corsi di avvicinamento al greco, apportando solo qualche "aggiustamento" che mi propongo di mettere in atto il prossimo anno. Mi pare che questa impostazione dimostri concretamente la possibilità e l'utilità di affiancare il multimediale all'impostazione tradizionale, in modo che quest'ultima risulti arricchita e potenziata, non soffocata.

“Avvicinarsi al greco antico”

Prodotto: a) una relazione finale individuale (da condividere oralmente con la classe) in cui ogni studente spiega, alla luce di quanto ha appreso e di ciò su cui ha riflettuto durante il corso, le ragioni per cui è ancora (o non è più) interessato a intraprendere studi classici

b) prodotti di gruppo (ad es. .ppt) in cui sono presentate parole o espressioni italiane fatte risalire alla tradizione greca. D'accordo con i loro docenti, in una prospettiva di continuità tra la scuola media inferiore e superiore, i singoli riferiranno dell'esperienza e mostreranno il loro prodotto alle rispettive classi di partenza.

Destinatari: 16 studenti dell'ultimo anno della scuola media inferiore che, volendo iscriversi al liceo classico, desiderano avvicinarsi alla disciplina caratterizzante il percorso liceale per comprendere se stanno per compiere la scelta giusta per loro

Periodo: fine novembre-dicembre

Durata del corso: 4 lezioni di un'ora e mezza ciascuna

Risorsa interna: un docente di greco del liceo

Requisiti: conoscenza buona della lingua italiana, interesse e curiosità per il mondo classico; conoscenza base dell'informatica

Obiettivi:

- *Competenze mirate:*
 - leggere e scrivere il greco antico
 - avvicinarsi alla conoscenza del patrimonio lessicale della lingua italiana a partire dallo studio dell'etimo
 - avvicinarsi all'uso della LIM, sovente non utilizzate nella scuola media del territorio
 - usare le tecnologie per la ricerca mirata in rete

Obiettivi specifici di apprendimento

- conoscere l'alfabeto greco
- possedere i primi rudimenti della cultura greca e della trasmissione dei testi

Obiettivi formativi

- avvicinarsi al greco antico per comprendere se i contenuti e la metodologia di studio richiesta si adattano alle proprie attitudini e aspettative, dunque saper diagnosticare le proprie capacità e risorse
- Riconoscere e valorizzare la propria identità culturale attraverso la riscoperta della tradizione dell'antico
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione
- collaborare e partecipare

Esperienze attivate:

- attività di team working
- ricerca sul web

Strumenti: si coniugheranno strumenti cartacei, perché gli allievi possano prendere appunti e portare a casa memoria del percorso realizzato, e l'uso dei media, che consentono di avvicinarsi al greco antico in modo più interattivo e accattivante. Nello specifico si utilizzeranno:

- un sottile *dossier* da distribuire a ogni studente, in cui in fotocopia sono presentati l'alfabeto greco, esercizi sull'alfabeto e immagini-stimolo (ad es. un codice pergamenaceo; un papiro; la carta della Grecia antica; una scheda-gioco che riporta un elenco di parole italiane di origine greca e, in ordine sparso, le parole greche utili per derivarne l'etimo; il proemio dell'*Iliade* e dell'*Odissea* che al termine delle lezioni gli studenti riusciranno a leggere);
- Personal computer
- una LIM in classe, con cui saranno consultati:
 - 'Voci dal mondo antico' (ww.poesialatina.it),
 - YouTube per vedere qualche minuto della presentazione dell' "Acropoli e il Partenone" a cura di Piero Angela (https://www.youtube.com/watch?v=mczV_d1SY_I)
 - Google Immagini
 - Portali di ricerca sul Web
 - Software specifici (di videoscrittura e di presentazione scelti dagli studenti)

Valutazione degli strumenti. Si tratta di strumenti multimediali sicuri e adeguati.

Il video di YouTube, infatti, precedentemente visionato dal docente, è garantito dall'affidabilità degli autori; analogamente garantito è Google Immagini, tenendo inoltre presente che il docente non avrà lasciato nulla al caso, dunque a una ricerca improvvisata di fronte alla classe, ma avrà preventivamente cercato le immagini di cui avvalersi.

Per quanto concerne il sito "Voci dal mondo antico", dal punto di vista oggettivo esso è dotato di una interfaccia molto chiara che rende immediata la ricerca; sono presenti livelli di difficoltà progressive e variabili in base alla diversa expertise degli utenti (può essere utilizzato dai principianti, come nel nostro caso, ma anche dagli studenti che desiderano consultare un repertorio grammaticale e mettere alla prova le proprie conoscenze con quiz interattivi); chiari e corretti sono il linguaggio e i contenuti. Inoltre, esso risulta adeguato, oltre che alle attrezzature disponibili e all'età dei ragazzi, agli obiettivi del docente e al percorso che egli intende che gli studenti compiano; infatti consente la collaborazione reciproca e l'interazione in quanto i quiz che è possibile sottoporre alla classe crea un ambiente di divertita competizione che stimola le abilità cognitive.

Nel caso in cui sia presente un ipovedente, lo zoom e il carattere rendono visibile il testo; il greco poi è letto in modo molto chiaro in molte sue parti.

Metodi:

- Lezione frontale dialogata
- Proiezione di immagini
- Si adatta il ritmo d'insegnamento alle effettive possibilità degli allievi
- Si rispettano i tempi di attenzione e di concentrazione
- Si personalizza l'insegnamento
- Si potenziano le attitudini personali
- Si alternano, a seconda delle necessità, la lezione frontale, la lezione dialogata, il lavoro di gruppo
- Si applica sin dall'inizio il concetto di interdisciplinarietà

Valutazione. Il breve "Corso di avvicinamento al greco" non prevede una verifica formale finale con valutazione numerica, perché quanto importa realmente è renderli consapevoli di che cosa significhi l'apprendimento del greco antico in termini di acquisizione di conoscenze e di formazione di sé e anche in termini di impegno e capacità necessari.

Verrà solo verbalmente valutato il prodotto e la capacità degli studenti di esporre i risultati della loro ricerca, tenendo conto l'impegno profuso da ciascuno, la capacità di collaborare e di rispettare i tempi e le consegne, la capacità di realizzare un prodotto corretto nel contenuto e nella forma, nonché

la capacità di sfruttare sufficientemente le potenzialità degli strumenti informatici utilizzati. La creatività sarà di certo un valore aggiunto.

Descrizione

I LEZIONE: durata: 1 h. 30 min

Conoscenza della classe a partire dalle motivazioni, familiari e personali, che hanno spinto i singoli studenti a frequentare il breve corso. Questo momento è fondamentale per avviare la spiegazione del docente che mira a far riflettere sulle peculiarità della cultura e della letteratura greca e sulle modalità con cui ha influito, attraverso la mediazione latina, sulla cultura europea contemporanea, e italiana in particolare. Le discipline – in particolare archeologia, epigrafia, filologia, geografia, storia, letteratura – saranno toccate in proporzione diversa in rapporto all'orientamento delle domande e delle riflessioni degli studenti durante il colloquio iniziale. Il docente si propone di stimolare la classe in modo che i contenuti non siano esposti in modo cattedratico ma come risposta alle loro sollecitazioni, in forma di dialogo aperto.

A supporto delle informazioni il docente richiamerà sulla LIM la carta della Grecia antica che ricava dal sito “Voci dal mondo antico” (ww.poesialatina.it), cui è allegato anche un gioco di riconoscimento interattivo, e le immagini di supporti e strumenti scrittori antichi e di manoscritti medievali che ricava da Google Immagini. Senza voler approfondire, perché non è quella la sede opportuna, da un video di YouTube estrae qualche minuto della presentazione dell'Acropoli e del Partenone a cura di Piero Angela (https://www.youtube.com/watch?v=mczV_d1SY_I). Chiederà agli studenti di visionare per intero questo video per la lezione successiva.

II LEZIONE: *I fase (45 min.):* dopo una breve discussione sul video, presentazione dell'alfabeto, letto sulla LIM sul sito “Voci dal mondo antico” (ww.poesialatina.it). Esso consente di visualizzare di ogni lettera la maiuscola, la minuscola, il nome, la pronuncia, fornisce un esempio e la lettura, in modo che lo studente anche a casa possa risentirla in modo corretto. Si passa di seguito a scrivere le lettere alla lavagna, in modo da imparare il *ductus*, poi all'esercizio di riconoscimento. Il sito suddetto offre infatti la possibilità di esercizi interattivi per il riconoscimento delle lettere e l'ordinamento alfabetico. Se, come solitamente accade, gli studenti si divertono interagendo tra loro in forma di sfida, al termine della lezione hanno imparato a riconoscere le lettere, e gli esercizi più tradizionali presenti sul dossier assegnati per compito fermano le conoscenze apprese.

II fase (45 min.): esercizio di lettura di intere parole. Dopo l'esemplificazione del docenti, gli studenti divisi in gruppi provano a leggere intere frasi (che nel dossier trovano anche tradotte, in modo che si rendano conto del loro significato) per poi confrontarsi a voce alta con la classe intera e con il docente, provando a leggere anche i due proemi, di cui conoscono la traduzione per lo studio dell'epica effettuato nella scuola media. Interagendo con loro, il docente trarrà occasione per spiegare

per sommi capi gli elementi fondamentali della morfologia della lingua e della metodologia con cui sono affrontati nel liceo.

III LEZIONE: *I fase (45 min.):* “imparare il greco per comprendere la nostra lingua”. Si avvia subito il gioco creato dal docente sull’etimologia, in modo che gli studenti tocchino con mano la sopravvivenza del greco nell’italiano. È importante il fatto che non tutte le parole italiane presenti nel dossier sono note, al significato di molte di esse i ragazzi arriveranno a partire dall’origine greca.

II fase (45 min.): gli studenti sono divisi in gruppi di quattro, e a ciascun gruppo viene assegnato un personal computer dell’aula informatica. Dopo una sintetica guida da parte del docente, gli allievi ricercheranno sul web parole o espressioni italiane le cui radici risalgano al greco antico, spiegando di ciascuna il significato e l’uso nella nostra lingua.

Si chiede a ciascuno di scrivere per la lezione successiva una relazione finale individuale (da condividere poi oralmente con la classe) in cui ogni studente spiega, alla luce di quanto ha appreso e di ciò su cui ha riflettuto durante il corso, le ragioni per cui è ancora (o non è più) interessato a intraprendere studi classici

IV LEZIONE conclusiva: *I fase (45 min.):* divisi nei medesimi in gruppi di lavoro della lezione precedente, utilizzando i personal computer messi a disposizione dall’Istituto, gli allievi curano per ogni gruppo una semplice presentazione multimediale delle loro ricerche condivise.

II fase (45 min.): i ragazzi prima presentano i loro prodotti poi riflettono sulla loro esperienza: non solo su quello che hanno imparato a fare, ma sulle modalità di approccio a una lingua molto diversa da quelle finora incontrate, sull’interesse che ha destato il percorso di avvicinamento al greco, se li ha aiutati a far una scelta consapevole per il futuro.